

## ***Gli interventi:***

### **1. CENTRO "ARTI E MESTIERI"**

L'intervento, localizzato in palazzo Senarega nell'omonima piazzetta, prevede un insieme di funzioni integrate qualificate, in particolare:

a) Città dei mestieri, uno strumento di sviluppo locale sul tema del lavoro, secondo un marchio internazionale di proprietà della Città delle Scienze di Parigi: si offre come luogo ove l'utente può informarsi sulle opportunità di formazione professionale e sulle offerte lavoro, ed è connotato da un ampio open space, cui l'utente può accedere direttamente, e da uffici di supporto;

b) Centro per il recupero degli antichi mestieri e il restauro, per tramandare un cultura materiale sempre più rara anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie. Il centro è orientato verso il restauro, vista la vastità e il valore del centro storico della città: sono previste aule per attività didattiche, laboratori dotati di attrezzature per l'analisi e la lavorazione dei diversi materiali, ecc.

c) spazi espositivi. La collocazione in palazzo Senarega consentirà di mettere a sistema la presenza della Loggia di Banchi, sulla quale recentemente sono stati eseguiti lavori di recupero e di messa a norma e che costituisce uno spazio espositivo di grande bellezza, situato all'imbocco della città storica.

### **2. VICO DELLA ROSA - SPAZIO GIOCO E AREA VERDE ATTREZZATA (Asilo Nido Di Vico Della Rosa)**

L'intervento attua la previsione del vigente P.U.C., che destina a servizi l'edificio all'angolo tra Vico della Rosa e Via della Maddalena. L'intervento prevede la realizzazione di una struttura destinata ad "area gioco" (per 25 bambini da 16 a 36 mesi), con una piazza sulla copertura. Oltre che come risposta alle esigenze delle famiglie, l'asilo si pone come punto di qualità ambientale in un'area critica sotto il profilo fisico e sociale. Gli spazi per il gioco e la terrazza verde contribuiscono a ricucire il tessuto, a qualificare gli affacci degli edifici circostanti, a risanare un punto nevralgico del quartiere, nel tentativo di allontanare le attività improprie, a potenziare il tessuto sociale facilitando la costruzione di reti tra le famiglie. Il progetto è sviluppato con riferimento alla bio-edilizia e all'impiego di materiali facilmente mantenibili ed ecocompatibili.

### **3. MADDALENA - LABORATORIO SOCIALE MADDALENA**

Soggetto attuatore Ri.geNova. L'intervento ha previsto l'acquisto e il recupero di locali per creare una sede di facile accesso e fruizione, destinata alle attività di elaborazione, di presentazione e di accompagnamento delle iniziative per il recupero e la rivitalizzazione socio-economica dell'area. L'iniziativa si inquadra nel contesto del Patto di sviluppo locale della Maddalena ed è finalizzato a dare continuità alla sperimentazione del laboratorio culturale avviato nel 2008, trasformando l'esperienza in un progetto permanente. Il progetto individua quali obiettivi la rottura dell'isolamento del quartiere e il rilancio di un'immagine positiva, il dare spazio alle energie esistenti, il sostegno alle forme aggregative presenti sul territorio, la creazione di spazi per lo scambio di esperienze e culture: uno spazio per riunioni tecniche, incontri con i cittadini, attività ricreative e didattiche.

### **4. RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI**

L'intervento è volto a rendere più agevole e piacevole la percorribilità del quartiere e aumentare il decoro urbano attraverso il recupero e il riposizionamento del materiale lapideo della pavimentazione ancora utilizzabile, con un intervento puntuale sulle aree sconnesse, la bonifica impiantistica (rifacimento fognature) e l'adeguamento dei servizi (realizzazione di pozzetti

sifonati, posa di cavidotti, realizzazione di pozzetti per la posa di fibra ottica, posa della nuova linea di alimentazione aerea in facciata, Access Point WiFi e telecamere).

I vicoli oggetto di intervento sono parte di via della Maddalena, vico San Luca, vico alla Posta Vecchia, vico della Tartaruga, vico Sup. di Pellicceria, piazza di Pellicceria, vico della Scienza, vico del Pelo, vico del Rosario, vico dei Droghieri, vico del Tempo Buono, vico Vignoso, piazza della Cernaia, via delle Vigne- tratto finale-, vico del Cambio, vico della Rosa, vico della Vena- scalinata, vico delle Mele tra piazza Senarega e piazzetta del Santo Sepolcro, vico Boccanegra, via della Posta Vecchia- tratto da piazza della Posta Vecchia a via della Maddalena-, via e salita San Siro, Vico dietro il Coro delle Vigne.

#### **5. GESTIONE PARCHEGGI PER LA LOGISTICA**

Il progetto ha previsto l'installazione e la gestione di sensori di occupazione stalli in corrispondenza dei parcheggi merci riservati, localizzati all'interno dell'ambito e nelle aree immediatamente a "corona" (piazza Fontane Marose, piazza Caricamento, piazza Fossatello, piazza della Maddalena, via San Siro, piazza Santa Maria degli Angeli, piazza Campetto, via del Ferro). I sensori sono stati installati sotto il manto stradale e saranno collegati tramite GPRS ad un'unità di controllo centrale. Il sistema prevede che sui veicoli attualmente registrati nel sistema "Mercurio" vengano installati dei dispositivi di bordo (tag): nel caso in cui il soggetto in sosta sia sprovvisto di tag verrà generato un allarme. Il sistema centrale sarà in grado di inviare via SMS la localizzazione e la quantità degli stalli fruibili e la disponibilità (luce verde) o la non disponibilità (luce rossa) degli stessi.

#### **6. ASCENSORE CASTELLETTO LEVANTE**

Il soggetto attuatore è AMT. L'intervento ha previsto l'adeguamento della struttura portante della torre, che contiene i vani ascensori, alle recenti normative antisismiche e altri interventi manutentivi necessari, con l'obiettivo di migliorare il collegamento, sia turistico che di utenza cittadina, con l'area panoramica di Spianata Castelletto e con il bacino di utenza di Circonvallazione a Monte, tradizionalmente in stretto rapporto con le strutture commerciali dell'area della Maddalena.

#### **7. RIFIUTI SOLIDI URBANI**

Soggetto attuatore AMIU. L'attuale sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani con cassonetti su strada, rappresenta uno dei problemi più critici sotto l'aspetto igienico e ambientale del centro storico, dando luogo a una situazione assai problematica anche per l'accessibilità dei vicoli.

Tra i sistemi alternativi ipotizzati, il Comune e l'Azienda di servizi AMIU hanno sperimentato un sistema di raccolta che prevede l'utilizzo di locali appositamente attrezzati, chiusi e sicuri, all'interno degli edifici. Ogni locale è dotato di portoncino metallico di accesso, con comando di apertura elettronico di sicurezza, dispositivo per il conferimento dei sacchetti, impianti idrico - elettrico - fognario e dispositivo antincendio, pareti e pavimento lavabili. L'intervento ha consentito la realizzazione di